

VERBALE N. 11_2017/RU del 27 novembre 2017

OGGETTO: Relazione del Revisore sul Bilancio di previsione 2018 all'Assemblea Consortile (art. 28, comma 5, punto b, dello Statuto dell'Ente)

Il sottoscritto Dott. Filippo Carlin, Revisore Unico del Consorzio di Bonifica Delta del Po, nominato con DGRV n. 2736 del 29 dicembre 2014,

vista la deliberazione n. 473/CDA/1968 assunta dal Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 24 novembre 2017 avente ad oggetto "Esame Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e relative relazioni";

preso atto della proposta di deliberazione iscritta al n. 4 dell'ordine del giorno dell'Assemblea Consortile convocata per il giorno 29 novembre 2017, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 e relative relazioni",

tenuto conto

- del comma 5, punto b, art. 28 dello Statuto dell'ente, approvato con deliberazione n. 16/A/149 dell'Assemblea Consorziale in data 26 giugno 2010, in base al quale il Revisore dei Conti deve presentare "...all'Assemblea una relazione sul Bilancio preventivo";
- dell'art. 2 del *Regolamento sull'ordinamento Finanziario, Contabile e Patrimoniale* dell'ente, approvato dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 18/A/151 del 29 giugno 2010 e dalla Giunta Regionale del Veneto con provvedimento del 3 agosto 2010, avente ad oggetto "Principi per la redazione del Bilancio di Previsione";
- dell'art. 3 del *Regolamento sull'ordinamento Finanziario, Contabile e Patrimoniale* dell'ente, approvato dall'Assemblea Consorziale con deliberazione n. 18/A/151 del 29 giugno 2010 e dalla Giunta Regionale del Veneto con provvedimento del 3 agosto 2010, avente ad oggetto "Criteri di formazione del Bilancio di Previsione";

presenta la seguente:

RELAZIONE

Ai Signori Membri dell'Assemblea Consortile

Premessa

L'art. 28 dello Statuto dell'ente prevede che il Revisore dei Conti presenti all'Assemblea una Relazione sul Bilancio Preventivo.

Allo scopo:

- ho provveduto a svolgere un accurato esame del Bilancio preventivo del CONSORZIO DI BONIFICA DELTA DEL PO per l'esercizio 2018. Sottolineo come la responsabilità della redazione del Bilancio preventivo in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo dell'ente; è mia unicamente la responsabilità del giudizio professionale, basato sulla verifica del rispetto della normativa di riferimento;
- detto esame è stato condotto tenendo presenti le "Disposizioni operative per la redazione del Bilancio di Previsione dei Consorzi di Bonifica" e successive modifiche ed integrazioni, emanate dalla Regione del Veneto, Giunta Regionale. In conformità alle predette disposizioni, l'analisi è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di previsione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile;
- il procedimento di controllo è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame - sulla base dei principi (art. 2) e dei criteri (art. 3) per la redazione e la formazione del Bilancio di previsione così come determinati dal "Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale" del consorzio approvato dall'Assemblea Consortile il 29 giugno 2010 - del Bilancio preventivo e relativi allegati, nonché la valutazione dell'adeguatezza, della correttezza e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Bilancio di Previsione

Il Bilancio di previsione, oltre che ad uno scopo programmatico, deve dimostrare la relazione esistente tra spese e benefici.

Tale obiettivo è realizzato con l'applicazione dei previsti schemi per la formulazione del Bilancio di Previsione, tra i quali il **Piano di Riparto**, approvato con deliberazione n. 473/CDA/1968 assunta dal Consiglio di amministrazione dell'Ente in data 24 novembre 2017.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 è stato predisposto dall'Ente nel pieno rispetto dello schema approvato dalla Regione del Veneto con D.G.R. n. 2585 de 2 novembre 2010 e del già citato "Regolamento sull'ordinamento finanziario, contabile e patrimoniale".

In estrema sintesi i dati del Bilancio preventivo 2018 sono i seguenti (valori espressi in Euro):

ENTRATE		
Titolo I	Entrate contributive	8.036.289,90
Titolo II	Trasferimenti correnti da Enti Pubblici	124.260,83
Titolo III	Altre entrate correnti	527.465,00
Titolo IV	Entrate per movimenti di capitale	1.000.000,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	750.000,00
Titolo VI	Partite di giro	2.700.000,00
Titolo VII	Entrate da gestioni idroelettriche	00
TOTALE		13.138.015,73
SPESE		
Titolo I	Spese correnti	8.365.362,72
Titolo II	Spese in conto capitale	1.968.020,00
Titolo III	Restituzione di mutui e prestiti	104.633,01
Titolo IV	Partite di giro	2.700.000,00
Titolo VII	Spese per gestioni idroelettriche	00
TOTALE		13.138.015,73

La classificazione delle poste di bilancio è stata la seguente:

- il titolo I delle entrate riporta una classificazione per tipologia di beneficio in relazione al vigente *Piano di classifica*;
- le entrate degli altri titoli sono classificate per natura;
- i titoli di spesa sono classificati per natura.



Relazione Programmatica e di Bilancio

Quale documento allegato ed accompagnatorio al Bilancio di previsione 2018, il Consiglio di amministrazione ha redatto la *Relazione Programmatica e di bilancio per l'esercizio 2018* che risulta formata da tre parti:

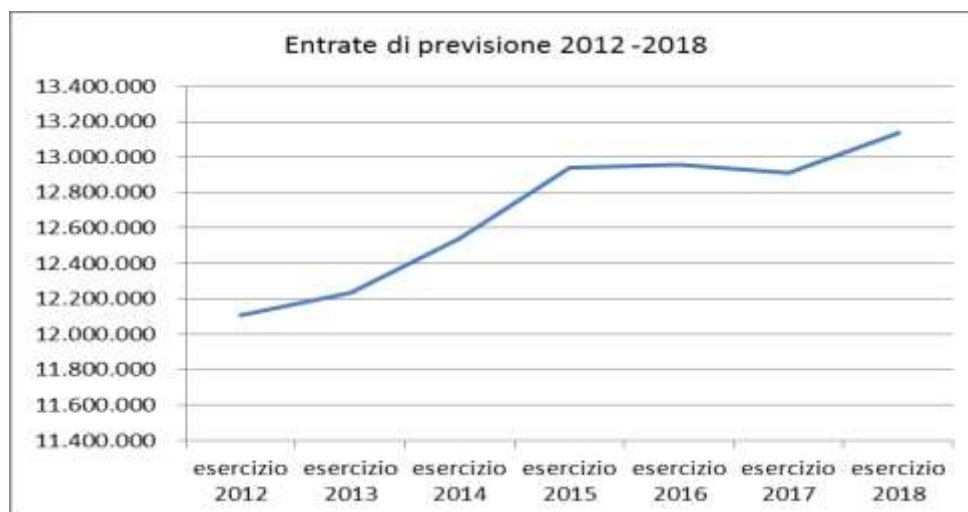
- A. Programma annuale di attività
- B. Programmi e progetti
- C. Relazione contabile

Tale relazione evidenzia il quadro di riferimento delle scelte di carattere annuale e l'insieme degli obiettivi e delle attività di cui il Consorzio ha programmato la realizzazione nel corso dell'esercizio di riferimento, così come previsto da citato Regolamento di contabilità.

CONSIDERAZIONI RIGUARDO L'IPOTIZZATA GESTIONE DELL'ATTIVITA' 2018

Entrate complessive

Continuando nell'analisi iniziata nella relazione al Bilancio di previsione 2017 si annota come il *trend* in aumento della previsione di entrata sia ripreso nell'esercizio 2018 - dopo un leggero calo in quello precedente - per circa 200mila euro, come ben evidenziato nella tabella che segue.



I fattori che hanno determinato tale aumento sono stati essenzialmente due:

- ✓ un aumento delle Entrate contributive dello 0,7%;
- ✓ la previsione per l'accensione di un mutuo per un importo superiore a quello preventivato nel 2017.

Si può pertanto considerare le entrate stabili al netto di tale secondo fattore d'aumento.

Vediamo ora nel dettaglio le principali voci di entrata del Bilancio di previsione 2018.

Entrate contribuenza

Il Piano di riparto per il 2018, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 novembre 2017, ha previsto un aumento dei contributi a carico dei consorziati dell'1% per far fronte all'aumento di taluni costi ed all'oramai accertata diminuzione dei trasferimenti regionali.

Nella sintetica tabella che segue vengono evidenziati gli aumenti del Titolo I "Entrate della contribuenza" negli ultimi sette anni:

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
2,68%	1,26%	2,57%	3,78%	4,71%	1,86%	1,00%

Tale minor variazione rispetto al passato, secondo la volontà espressa dal Consiglio di amministrazione, ha l'obiettivo di non gravare in maniera eccessiva sui contribuenti, in un momento congiunturale già di per sé difficile: il peso della contribuenza incide sulle aziende agricole ovvero su di un settore che sconta già importanti e cronici problemi.

Entrate per trasferimenti regionali

Nel Bilancio di previsione le entrate per i trasferimenti regionali sono state valorizzate per il medesimo valore dello scorso esercizio.

Si vuole evidenziare ancora una volta che a fronte di contributi regionali che negli esercizi 2011-2012 erano pari a circa un milione di euro, nel tempo vi è stata una progressiva contrazione sino ai 124mila euro appostati nel presente documento, con una diminuzione parti a più del 90% degli stessi in un periodo di sei anni.

Ricorso ad entrate straordinarie

Per i motivi sopra illustrati, il Consorzio, al fine di assicurare adeguata copertura ai livelli di spesa fisiologici per l'esercizio, dopo aver attuato ogni possibile ulteriore razionalizzazione delle attività e delle spese, anche per il 2018 ipotizza di finanziare parte delle spese di investimento con ricorso a mutuo.

Tale ricorso a mezzi straordinari di finanziamento, previsto nel bilancio previsionale 2014 (Euro 500mila), 2015 e 2016 (Euro 690mila), 2017 (Euro 594mila) e a cui è mai stato dato corso, viene riproposto in misura minore (Euro 490mila) e rimane comunque un'ipotesi estrema e *una tantum*; l'appostazione in Bilancio per Euro 750.000 ricomprende anche un finanziamento destinato al rinnovo di impianti ed attrezzature consorziali.

CONCLUSIONI

Al termine dell'esame della documentazione sopra indicata, eseguite le opportune verifiche e controlli, secondo quanto indicato in premessa,

il sottoscritto Revisore Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del *Bilancio preventivo 2018* e della *Relazione programmatica* parte dell'Assemblea Consortile.

Letto, approvato e sottoscritto in Taglio di Po, il 27 novembre 2017

Il Revisore Unico

dott. Filippo CARLIN